

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Attività Produttive - P.IVA 02247640614 - **Decreto Dirigenziale n. 6 del 9 maggio 2013: Società RDE Group srl - A.U. esercizio impianto alimentato a BIOMASSA - Kwp 990,00 - VITULAZIO.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- la legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed in particolare lo strumento della conferenza di servizi;
- con D.Lgs. del 29 dicembre 2003 N° 387 e s.m.i. viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12 espressamente dispone che *la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle province da Essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione - o le province delegate - convocano la Conferenza dei Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della Legge n°241/90, restando fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative di cui al D.Lgs. n°504/95 e ss.mm.ii.;*
 - o il comma 4 del richiamato art. 12 ulteriormente dispone a) che *l'autorizzazione descritta al comma 3 di cui sopra sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, che sia svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990 n°241 e successive modificazioni ed integrazioni;* b) *il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, di seguito della dismissione dell'impianto;*
- *il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.9.2010, ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";*
- con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 50 del 18.2.2011, dell'AGC12/ Sett.4/ Serv.3, sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle *"Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";*
- con il medesimo DD n. 50/11 la Regione della Campania ha confermato la delega alle province, attribuita con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/09, dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti:
 - a) *Impianti fotovoltaici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco;
 - b) *Impianti eolici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco;
 - c) *Impianti idroelettrici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - d) *Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;*
 - e) *Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/08, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 MegaWatt elettrici;*

- con Decreto Dirigenziale n. 420 del 28/09/2011 della Regione Campania AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati dettati ulteriori criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- con successivo Decreto Dirigenziale n. 516/2011 sempre della Regione Campania AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n° 9 del 9 febbraio 2010, di recepimento della già citata DGR 1642/09, si individuava nel Servizio Energia del Settore Attività Produttive il Servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;

CONSIDERATO CHE:

- la Società RDE Group srl, con sede legale in Santa Maria Capua Vetere, via Vito Romano - Parco Mastrominico Partita I.V.A. 02925010619, ha presentato a questa Provincia, ai sensi del D.Lgs 387/03, in data 21.3.2013 protocollo numero 34928, richiesta di autorizzazione unica per l'estensione dell'utilizzo del grasso animale fuso di cat. 1, 2 e 3 nell'impianto autorizzato, ai sensi dell'art. 65 della Legge RC n. 1/2008, dal Comune di Vitulazio con DIA prot. 1962 del 20/10/2008 ed in esercizio dal 17 giugno 2009 utilizzando la materia energetica bioliquida derivante da biomassa (oli vegetali);
- in fase istruttoria a corredo dell'istanza il proponente ha prodotto la seguente documentazione:
 - *Relazione complessiva;*
 - *Attestazione Comune di Vitulazio su impiego grasso animale del 10.12.2012*
 - *Richiesta, in autotutela, di convalida dell'attestazione del Comune di Vitulazio*
 - *Atto di proprietà*
 - *Permesso di costruire*
 - *Certificato di agibilità*
 - *Visura catastale*
 - *Certificato di destinazione urbanistica*
 - *Contratto di comodato d'uso*
 - *Dichiarazione sostitutiva proroga comodato d'uso*
 - *Visura storica della RDE Group s.r.l.*
 - *Documento di riconoscimento Amministratore RDE Group*
 - *Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA*
 - *Dichiarazione sostitutiva certificazione antimafia*
 - *DIA Comune di Vitulazio*
 - *Autorizzazione Provincia a smaltimento acque meteoriche*
 - *Autorizzazione Provincia all'utilizzo acqua da pozzo*
 - *Contratto con Ditta smaltimento*
 - *Contratti con Ditta smaltimento e consulenze*
 - *Certificato di prevenzione incendi*
 - *Attestazione di rinnovo di conformità antincendio*
 - *DD Regione Campania, A.G.C. 5, n. 54 del 30/03/2009*
 - *Accettazione da parte ENEL dell'allacciamento alla rete*
 - *Comunicazione di avvenuta qualifica impianto da parte GSE*
 - *Licenza di esercizio per deposito fiscale delle AG. Dogane*
 - *Licenza di esercizio per officina elettrica delle AG. Dogane*
 - *DD Regione Campania, A.G.C. 5, n. 216 del 04/10/2012 (per grasso animale)*
 - *DD Regione Campania, A.G.C. 5, n. 34 del 12/02/2013 (rettifica per grasso animale)*
 - *DD Regione Campania, A.G.C. 20, n. 99 del 02/11/2012 (condizionato, per grasso animale)*
 - *DD Regione Campania, A.G.C. 20, n. 7 del 29/01/2013 (definitivo, per grasso animale)*
 - *Relazione tecnica*
 - *Schema unifilare impianto MT*
 - *Schema unifilare QE-MT*
 - *Verifica e coordinamento protezioni*
 - *Relazione di valutazione del rischio di fulminazione*
 - *Relazione protezioni elettriche MT*
 - *Specifiche trafo 1250KVA*
 - *Planimetria funzionale impianto MT*
 - *Relazione tecnica impiantistica*
 - *Autocertificazione del fornitore SOCOGES*

- *Tav. Layout impianto di terra*
- *Tav. B Planimetria di progetto con indicazione delle distanze*
- *Tav. C Inquadramenti territoriali ed urbanistici*
- *Tav. D Inquadramento IGM*
- *Tav. E Planimetria georeferenziata*
- *Tav. 1 Planimetria generale con evidenza della centrale*
- *Tav. 2 Prospetti apparecchiature esterne componenti la centrale*
- *Tav. 3 planimetria particolari flusso tubazioni materia energetica ed acqua*
- *Tav. 4 Planimetria schema smaltimento acque e sezione cavedi e serbatoi materia energetica*
- *Caratteristiche deoleatore di centrale;*
- *Relazione sulla misura dei campi elettromagnetici*
- *Relazione sulle misure di impatto acustico*
- il proponente ha provveduto al versamento della somma, in vigore alla data di avvio del procedimento, dovuta per le spese di istruttoria in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9 febbraio 2010 di recepimento della DGR n°1642 del 30 ottobre 2009;
- con nota prot. 39287 del 3.4.2013, a firma del sottoscritto Dirigente, è stata indetta e convocata la prima Conferenza di Servizi per il giorno 29 aprile 2013;
- in quella sede, essendo pervenuti quasi tutti i pareri ed i nulla osta necessari, come disposto dal comma 7 dell'art. 14-ter della legge 241/90 e s.m. e i., è stato stabilito di considerare acquisito l'assenso dell'Amministrazione che, regolarmente coinvolta, non abbia espresso parere diverso, quindi, sulla base delle posizioni prevalenti si è giunti ad una determinazione conclusiva, ritenendo anche approvata l'estensione all'utilizzo del grasso animale fuso di cat. 1, 2 e 3 oltre agli oli vegetali per l'impianto;

PRESO ATTO del resoconto verbale della riunione del 29.4.2013 nel quale sono riassunte le posizioni in merito all'iniziativa da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento che di seguito si elencano:

1. ARPAC - Dipartimento di Caserta con nota 22535 del 29.4.2013 ha inviato il parere tecnico n. 57/PR/13 contenente il parere favorevole a condizione che vengano rispettate, pena la decadenza dello stesso parere, le prescrizioni: a) effettuare il monitoraggio della tenuta della vasca di contenimento e dell'intero sistema di convogliamento e pozzetto di raccolta a tenuta stagna con cadenza almeno annuale; b) provvedere alla trasmissione dei dati monitorati secondo quanto previsto dal Piano di monitoraggio e controllo delle emissioni convogliate; c) provvedere, nel prosieguo del funzionamento dell'impianto, ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili ed a trasmetterle tempestivamente al Dipartimento Provinciale con cadenza semestrale;
2. ASL Caserta con nota 1197 del 24.4.2013 ha espresso, considerato che la ditta si propone di attuare un piano di monitoraggio delle matrici ambientali, parere igienico sanitario favorevole;
3. Autorità di Bacino Fiumi Liri, Garigliano e Volturno con nota 3285 del 26.4.2013 ha trasmesso il nulla osta considerato che: a) il progetto attiene alla trasformazione di un impianto esistente di produzione di energia elettrica alimentato da bioliquidi derivanti da biomassa, mediante l'estensione della centrale all'utilizzo anche del grasso animale fuso;b) il sito dell'impianto non ricade in aree perimetrate a rischio o di attenzione nell'ambito del Piano di difesa dalle alluvioni;c) la realizzazione delle opere non contrastano con quanto stabiliti dal Preliminare di Piano Stralcio per il Governo della Risorsa Idrica superficiale e sotterranea;
4. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania con nota 5758 del 26.4.2013 comunica che non è competente ad esprimere il proprio parere in quanto l'intervento non riguarda più Soprintendenze di settore;
5. Soprintendenza per i Beni Architettonici delle Province di Benevento e Caserta con nota 8317 del 22.4.2013, comunica che non ritiene di dover esprimere alcun parere considerato che il sito non risulta sottoposto a regime di tutela ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/04;
6. Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto con nota n. 15958 del 23.4.2013 rappresenta che, ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi come, peraltro, già comunicato con nota 14817 del 16.4.2013;
7. Aeronautica Militare - Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio con nota 21400 del 30.4.2013 esprime il parere favorevole dell'A.M.;
8. Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con nota prot. 4951 del 6.5.2013 comunica che il certificato di prevenzione incendi già rilasciato per l'impianto potrà considerarsi

- valido solo se supportato dalla dichiarazione di non aggravio di rischio prevista dall'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Interno del 7.8.2012;
9. Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale della Campania con nota prot. 293975 del 24.4.2013 rilascia il nulla osta ai soli fini della compatibilità elettromagnetica purché siano rispettate tutte le leggi in materia;
 10. Regione Campania Settore Bilancio e Credito Agrario: con nota 270088 del 16.4.2013 dichiara che, non risultando i terreni gravati da usi civici, ritiene di non doversi esprimere nel merito;
 11. Regione Campania Settore SIRCA con nota 259392 dell'11.4.2013 comunica che, non essendo l'impianto realizzato su terreno agricolo, il Settore non è competente in materia;
 12. Genio Civile Settore Provinciale di Caserta: nella CdS del 29.4.2013 esaminati gli atti in possesso esprime parere di massima favorevole;
 13. Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Caserta: con nota prot 254913 dell'1.4.2013 comunica che l'intervento è escluso dalle procedure di cui all'art. 23 della LR 11/96;
 14. Regione Campania - Settore STAPA e CePICA con nota prot. 259734 dell'11.4.2013 attesta che sul foglio 24 particella 5039 del comune di Vitulazio non esistono impianti di vigneti e che non è area individuata dal disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine;
 15. Provincia di Caserta Settore Tutela del Territorio con nota prot. 45676 del 17.4.2013 evidenzia che la concessione per l'utilizzo delle acque derivate da pozzo rilasciata alla Società è valida solo per uso igienico sanitario ed antincendio ed è causa di decadenza dal diritto utilizzare acque per una destinazione diversa;
 16. Comune di Vitulazio con nota prot. 4404 del 26.4.2013 esprime, sotto l'aspetto urbanistico, parere favorevole all'estensione dell'utilizzo del grasso animale fuso di cat. 1, 2, 3 oltre agli oli vegetali.

PRESO ATTO, altresì,

- della connessione alla rete, codice di tracciabilità T0100233;
- delle dichiarazioni dalle quali risulta che l'area non risulta gravata da vincoli idrogeologici, che non è sottoposto a regime di tutela ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/04, che non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali o autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche o usi civici;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/03, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra la proponente Società e il Comune sede dell'intervento in conformità con quanto stabilito nella determinazione conclusiva della CdS decisoria;

VISTA la Dichiarazione di Regolarità dell'Istruttoria resa ai sensi di legge dal Responsabile del procedimento e ratificata dal sottoscritto;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.12.2012 n. 213, la regolarità amministrativa prevista al comma 4 dell'art. 7 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione di CP n. 6 dell'11.2.13

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12.3.10;
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9.2.10;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione di CP n. 6 dell'11.2.13;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/09;
- i Decreti Dirigenziali n. 50, 420 e 516 del 2011 dell'AGC 12 Settore 4 della Regione Campania;
- La Legge Regionale 1/2008;
- Il D.Lgs. n. 28 del 3.3.2011;
- Il DM MiSE del 10.9.2010;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006;
- Il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- La Direttiva 2001/77/CE;
- Il DPR n. 380 del 6.6.2001,;
- Il D.Lgs. n. 112 del 31.3.1998;
- La Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge 7.12.2012 n. 213

- la richiesta della Società RDE Group srl e tutta la documentazione allegata;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. autorizzare la Società RDE Group srl, con sede legale in Santa Maria Capua Vetere, via Vito Romano - Parco Mastrominico Partita I.V.A. 02925010619, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, all'esercizio di un Impianto alimentato a Biomassa, della potenza 990,00 KW nel comune di Vitulazio contrada Piglialarmi su terreno riportato al catasto al foglio 24 particella 5039 con disponibilità giuridica della Società stessa;
2. estendere, altresì, l'autorizzazione all'utilizzo del grasso animale fuso di cat. 1, 2 e 3 poiché l'impianto, autorizzato dal Comune di Vitulazio, con DIA prot. 1962 del 20/10/2008, ai sensi dell'art. 65 della Legge RC n. 1/2008 è in esercizio dal 17 giugno 2009 utilizzando materia energetica bioliquida derivante da biomassa (oli vegetali);
3. dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente Decreto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03, sono di pubblica utilità;
4. precisare che le predette opere sono realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di *layout* del progetto definitivo;
5. imporre le prescrizioni espresse dagli enti di seguito riportati e specificate in premessa:
 - ARPAC - Dipartimento di Caserta;
 - ASL Caserta - Dipartimento di Prevenzione
 - Autorità di Bacino Fiumi Liri, Garigliano e Volturno;
 - Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
 - Provincia di Caserta Settore Tutela del Territorio
6. dare atto che il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - ripristino dei luoghi secondo la naturale vocazione e rimozione di tutte le opere, con relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - impegno a presentare adeguata garanzia fidejussoria, nelle more dell'approvazione di quanto disposto dal punto 13.1 lettera j del DM 10.9.2010 da parte della Provincia di Caserta;
 - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciate disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Caserta - Settore Attività Produttive - Servizio Energia;
 - comunicare tempestivamente al Servizio Energia della Provincia di Caserta l'eventuale decisione di cessare l'esercizio dell'impianto ed adottare tutte le misure necessarie alla messa in ripristino dello stato originario entro sei mesi dalla data di cessazione dell'attività;
7. notificare il presente atto ai sensi di legge per diretto interesse al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da Esse formulate;
8. riconoscere avverso la presente autorizzazione facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica del corrente Decreto;
9. inviare copia del Decreto *de quo* all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore Attività Produttive - Servizio Energia - di questa Provincia.

Ing. Paolo Madonna